



DISTRETTO SOCIO -SANITARIO D1

Comune capofila AGRIGENTO

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali –
Realmonte - Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro – Siculiana -*

AREA: MINORI FAMIGLIA - GIOVANI **Piano di zona:** 2010/2011

Azione Progettuale: Servizio Antiviolenza intrafamiliare contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione

Responsabile distrettuale: Dott. ssa Loredana Mazza referente Comune di Favara e Dott.ssa Rosanna Pitrone.

1. Relazione
2. Scheda variazione

N.B. Pubblicazione ai sensi delle direttive Ass.to della Famiglia e delle politiche sociali – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – ufficio Piano – prot. nr. 4247 del 31 ottobre 2006 – All. 1 macro area: variazione Azione di Piano.



DISTRETTO SOCIO -SANITARIO D1

Comune capofila Agrigento

Aragona - Comitini - Favara - Ippolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

Tel.-0922 590244 Fax 0922 590204-

distretto sociosanitario@comune.agrigento.it

Relazione di sintesi rimodulazione azione progettuale

Servizio Antiviolenza intrafamiliare - contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione Piano di Zona 2010/2012

In ottemperanza all'incarico conferito con direttiva del Comitato dei Sindaci del 29/08/2012 le scriventi hanno provveduto a porre in essere la rimodulazione dell'azione progettuale di che trattasi sulla base di quanto previsto dalla precedente azione progettuale inserita nel piano di zona 2004/2006 già rimodulato, onde assicurare continuità alle due azioni in fase di realizzazione.

In particolare per le medesime ragioni, già relazionate per quanto concerne l'azione progettuale inserita nel piano di zona 2004/2006, è stata modificata la procedura di realizzazione del servizio di ospitalità in emergenza stabilendo che verrà effettuata tramite voucher.

Sono state modificate le figure professionali previste nell'azione progettuale inserita nel piano di zona 2010/2012 prevedendo le stesse figure professionali già individuate dalla precedente azione progettuale 2004/2006 già rimodulata, ad eccezione dell'esperto di supervisione il cui costo appare troppo oneroso e la cui azione non appare indispensabile nella fase successiva all'avvio del servizio.

In considerazione del fatto che nella scheda progettuale non era stato previsto un titolo di studio specifico per il responsabile del servizio di ospitalità in emergenza, ritenendo funzionale la presenza di uno psicologo/Sociologo/Pedagogista per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è stabilito di attribuire a tale figura la responsabilità esclusivamente del servizio di ospitalità in emergenza.

E' emerso altresì che le tariffe stabilite per i compensi del personale individuato per la realizzazione dell'azione progettuale, non risultano più attuali. Per tale ragione è stata effettuata una rimodulazione del quadro economico di detta azione progettuale.

Agrigento, 26/10/2012

Le Responsabili del Progetto

Dott.ssa Rosanna Pitrone

Assistente Sociale

Iscriz. Sez. B n. 2227

Albo AA.SS. Regione Sicilia

Dott.ssa Loredana Mazza

Assistente Sociale

Iscriz. Sez. B n. 1827

Albo AA.SS. Regione Sicilia

**Piano di zona ex art.19 – Legge 8 Novembre 2000, n.328
2010/2012**

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D1

SCHEDA VARIAZIONI AZIONE PROGETTUALE

**Servizio Antiviolenza intrafamiliare - contro ogni forma di violenza
disagio e discriminazione**

n.b. nella presente scheda sono riportate le modifiche effettuate sulle azioni progettuali, per quanto concerne le parti invariate si rimanda alla scheda originaria allegata.

NUMERO AZIONE	Invariato
TITOLO AZIONE	Invariato
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Invariata
DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE	Vedi punto 4 allegato
FIGURE PROFESSIONALI	Vedi punto 5 allegato
PIANO FINANZIARIO	Allegati 4 e 5
SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE	Vedi punto 7 allegato

Si allega prospetto economico rimodulato

4. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Il servizio di accoglienza telefonica e quello di ospitalità in emergenza dovranno essere gestiti da personale qualificato e specificatamente formato a definire e seguire i percorsi di uscita delle vittime di violenza intrafamiliare con le caratteristiche dell'intervento in urgenza.

Il Personale del servizio telefonico si occuperà di accogliere la richiesta di aiuto e della presa in carico e dovrà essere costituito da:

n. 2 assistenti sociali operatrici d'accoglienza.

Personale del Servizio di ospitalità in emergenza:

N 1 responsabile psicologo/Sociologo/Pedagogista

n. 1 assistente sociale

n. 1 educatore

Il responsabile si occuperà di coordinare tutte le attività inerenti l'ospitalità in emergenza (contatti con servizi sociali, servizi sanitari, etc etc). Dovrà accogliere gli utenti in ingresso, informare sul regolamento, mantenere i contatti con il servizio sociale di residenza dell'ospite della struttura.

L'assistente sociale si occuperà della gestione delle ospiti, di provvedere all'iscrizione dei minori a scuola, di lavorare in sinergia con le operatrici del Telefono aiuto per la presa in carico congiunta, di facilitare il percorso di uscita dalla casa delle ospiti attraverso azioni di informazione ed orientamento lavorativo sulle possibilità offerte dal territorio in riferimento alle risorse personali, di favorire il percorso volto alla ri-acquisizione dell'autonomia personale.

L'educatore provvederà ad occuparsi dei minori presenti nella struttura per consentire alle madri di potersi allontanare o essere occupate in altre attività.

Per l'ospitalità in emergenza si prevede il rilascio di voucher ad enti accreditati che hanno competenza nel settore della violenza intrafamiliare e che possiedono in organico le figure professionali previste dal progetto

Un cellulare di servizio dovrà essere attivato per favorire anche gli ingressi degli utenti in orario serale, notturno e festivo e si dovrà garantire una reperibilità 24h su 24h.

Il servizio di ospitalità in emergenza sarà auto-gestito sia per la pulizia che per quel che riguarda la gestione della cucina.

Si dovrà provvedere al coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato che insistono sul territorio del Distretto socio-sanitario D1 e che hanno esperienza nella gestione di servizi analoghi a quello previsto dal presente progetto, stipulando idonei protocolli d'intesa.

Saranno creati, inoltre, dei collegamenti con i servizi attivi presenti sul territorio che operano a contrasto della violenza intrafamiliare.

La presa in carico e l'elaborazione dei progetti è a carico degli operatori che ricevono la segnalazione anche telefonica, in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona richiedente aiuto.

L'accesso al servizio è previsto secondo le seguenti **modalità:**

- in modo diretto da parte dell'utente rappresentando il bisogno al servizio,
- su invio delle Forze dell'Ordine,
- dal servizio sociale professionale dei vari comuni del Distretto D1,
- su segnalazione dei Servizi territoriali sanitari,
- su segnalazione delle associazioni di volontariato,
- su segnalazione delle parrocchie;

-tramite i centri anti violenza già attivi nel Distretto D1;
 -tramite i centri anti violenza collegati con il servizio 1522 per l'accoglienza di donne.
 Sarà creato un collegamento con il centro anti violenza che fa riferimento al 1522.
 Le Risorse strumentali necessarie previste sono: Pc con stampante, Linea Telefonica principale, Linea Fax autonoma, Linea ADSL per Internet, Segreteria telefonica, Telefono Cellulare di servizio.
 Inoltre, essendo la violenza intrafamiliare un fenomeno sommerso, dovrà essere effettuata una campagna promozionale del servizio attraverso la stampa di brochures e locandine, e prevedere, ancora, la realizzazione e la messa in onda di spot promozionali.

5. Figure Professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP((Ex AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Sociologo Dirigente	ASL 1 Agrigento, Serv. Sociologia		1
NeuroPsichiatra Infantile	ASL 1 Agrigento, Dipartimento salute Mentale		1
Assistente Sociale	ASL 1 Agrigento, Serv. Sociologia		1
Psicologa Dirigente	ASL 1 Agrigento, Serv. Psicologia		1
Assistente sociale		2	2

6. Piano Finanziario (Allegati 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

X Indiretta /esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Bando ad evidenza pubblica e voucher

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1^ ANNO PIANO DI ZONA 2010/2012 -Allegato 4

N. Azione 3.5 _____ - Titolo Azione : Servizio Antiviolenza intrafamiliare -
contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Servizio Telefonico				
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale "Servizio telefonico"	2	18 ore mensili/12	€ 27,00	€ 11.664,00
Sub totale				€ 11.664,00
Rimborso spese operatori volontari	2	22gg	€ 5,00	€ 220,00
Totale				€ 11.884,00
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale promozionale (locandine e brochures e banner giornali on line)				€ 100,00
Spese per gestione sede, utenza telefonica fax, adsl numero verde 800				€ 3.402,08
Cancelleria varia, spese postali				€ 200,00
Sub totale				€ 3.702,08
Totale				€ 15.586,08
Servizio di ospitalità in emergenza				
Responsabile(Psicologo/sociologo/pedagogista)	Voucher € 38 a prestazione giornaliera per singolo utente			€ 39.368,00
A. S. "Ospitalità in emerg"				
Educatrice				
Spese impreviste				€ 45,92
Totale				€ 55.000,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 3.5 ___ I^ ___ Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazi one utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 55.000,00				€ 55.000,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1^ ANNO PIANO DI ZONA 2010/2012 -Allegato 4

N. Azione 3.5 _____ - Titolo Azione : **Servizio Antiviolenza intrafamiliare -
contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione.**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Servizio Telefonico				
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale "Servizio telefonico"	2	18 ore mensili/12	€ 27,00	€ 11.664,00
Sub totale				€ 11.664,00
Rimborso spese operatori volontari	2	22gg	€ 5,00	€ 220,00
Totale				€ 11.884,00
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale promozionale (locandine e brochures e banner giornali on line)				€ 100,00
Spese per gestione sede, utenza telefonica fax, adsl numero verde 800				€ 3.402,08
Cancelleria varia, spese postali				€ 200,00
Sub totale				€ 3.702,08
Totale				€ 15.586,08
Servizio di ospitalità in emergenza				
Responsabile(Psicologo/sociologo/pedagogista)				€ 39.368,00
A. S. "Ospitalità in emerg"	Voucher € 38 a prestazione giornaliera per singolo utente			
Educatrice				
Spese impreviste				€ 45,92
Totale				€ 55.000,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 3.5 ___ II^ _____ Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazi one utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 55.000,00				€ 55.000,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1^ ANNO PIANO DI ZONA 2010/2012 -Allegato 4
N. Azione 3.5_____ - Titolo Azione : Servizio Antiviolenza intrafamiliare -
contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Servizio Telefonico				
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale "Servizio telefonico"	2	18 ore mensili/12	€ 27,00	€ 11.664,00
Sub totale				€ 11.664,00
Rimborso spese operatori volontari	2	22gg	€. 5,00	€ 220,00
Totale				€ 11.884,00
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale promozionale (locandine e brochures e banner giornali on line)				€ 100,00
Spese per gestione sede, utenza telefonica fax, adsl numero verde 800				€ 3.402,08
Cancelleria varia, spese postali				€ 200,00
Sub totale				€ 3.702,08
Totale				€ 15.586,08
Servizio di ospitalità in emergenza				
Responsabile(Psicologo/sociologo/pedagogista)				€ 39.368,00
A. S. "Ospitalità in emerg"	Voucher €. 38 a prestazione giornaliera per singolo utente			
Educatrice				
Spese impreviste				€ 45,92
Totale				€ 55.000,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 3.5 ___ III^ _____ Annualità				
FNPS	3 € per	Compartecipazi	Cofinanziamento	Totale
	abitante	one utenti		
€ 55.000,00				€ 55.000,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1^ ANNO PIANO DI ZONA 2010/2012 -Allegato 4

N. Azione 3.5 _____ - Titolo Azione : Servizio Antiviolenza intrafamiliare -
contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale annuo	Costo Totale Triennio
Servizio Telefonico					
RISORSE UMANE					
Assistente Sociale "Servizio telefonico"	2	18 ore mensili/12	€ 27,00	€ 11.664,00	€ 34.992,00
Sub totale				€ 11.664,00	€ 34.992,00
Rimborso spese operatori volontari	2	22gg	€. 5,00	€ 220,00	€ 660,00
Totale				€ 11.884,00	€ 35.652,00
RISORSE STRUMENTALI					
Materiale promozionale (locandine e brochures e banner giornali on line)				€ 100,00	3000
Spese per gestione sede, utenza telefonica fax, adsl numero verde 800				€ 3.402,08	10206,24
Cancelleria varia, spese postali				€ 200,00	600
Sub totale				€ 3.702,08	11106,24
Totale				€ 15.586,08	€ 46.758,24
Servizio di ospitalità in emergenza					
Responsabile(Psicologo/sociologo/pedagogista)	Voucher € 38 a prestazione giornaliera per singolo utente			€ 39.368,00	€ 118.104,00
A. S. "Ospitalità in emerg"					
Educatrice					
Spese impreviste				€ 45,92	€ 137,76
Totale				€ 55.000,00	€ 165.000,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 3.5 ___ riepilogo triennale					
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale	Totale
€ 55.000,00				€ 55.000,00	€ 165.000,00